



**COMUNE DI BARDOLINO
PROVINCIA DI VERONA**

Prot. N. 31923

Bardolino, 31.12.2025

CONCORSO PUBBLICO

PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI UNA UNITA' APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE CON DIRITTO DI RISERVA AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 1, COMMA 9-BIS, DEL D.L. 44/2023 CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - DA ASSEGNARE ALL'AREA GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 356 del 05.12.2025 con la quale si è modificato il Piano Triennale di Fabbisogni del Personale 2025/2027 e si è stabilita, tra l'altro, l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione – da assegnare all'Area Gestione e Pianificazione del Territorio;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio – Area Amministrativa-Demografica n. 1220 del 30.12.2025 in esecuzione della citata deliberazione di Giunta Comunale n. 356/2025, con la quale si è approvato il *“Bando di concorso per esami, per l'assunzione di una unità appartenente all'area dei funzionari e della elevata qualificazione con diritto di riserva ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 9-bis, del d.l. 44/2023 con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato - da assegnare all'area gestione e pianificazione del territorio”*;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed in particolare il Titolo V che regola l'accesso agli impieghi e le selezioni del personale;

VISTO il D. L.vo 165 del 30.3.2001 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione dei pubblici impieghi”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D.Lgs n. 198 dell'11.04.2006, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

VISTO il D.Lgs n. 196 del 30.06.2003;

VISTO l'art. 49 della L. n. 133/2008;

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto

E' indetto un concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione da assegnare all'Area Gestione e Pianificazione del Territorio.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 8/2014 art. 11 e 66/2010 art. 678 comma 9, al presente bando si applica anche la riserva del 30% dei posti messi a concorso per i volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nelle prossime procedure concorsuali.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9-bis del D.L. 44/2023, convertito in Legge n. 74/2023, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a operatore volontario SCU (Servizio Civile Universale) che abbia concluso il servizio civile universale senza demerito, se in possesso dei requisiti richiesti dal Bando. Nel caso non vi fosse candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

La mancata dichiarazione all'atto di presentazione della domanda equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 6 del DPR 487/1994 (**equilibrio di genere**), così come recentemente modificato dall'art. 1 del D.P.R. 16/06/2023, n. 82, si specifica che il personale in servizio al 31/12/2024, relativamente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, nella quale rientra la qualifica messa a concorso, risulta essere pari a 8 unità delle quali, n. 4 di genere maschile (50%) e n. 4 unità di genere femminile (50%). Essendo il differenziale tra i generi, in percentuale non superiore al limite del 30% stabilito nel citato art. 6, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 68/1999, con riferimento alla presente procedura non opera la riserva per le categorie di soggetti ivi previste. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale a tempo indeterminato. Ai soggetti assunti si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale degli enti locali. L'instaurazione del rapporto di lavoro resta comunque subordinata ai vincoli posti dalle disposizioni di legge in materia di assunzioni di personale vigenti nel tempo e alla copertura finanziaria dell'Ente.

Il dipendente assunto verrà sottoposto al periodo di prova previsto dall'art. 25 del vigente CCNL – Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 19.11.2022.

Il trattamento giuridico ed economico (fisso ed accessorio) è quello previsto dal vigente CCNL per l'Area dei Funzionari e dell'E.Q. con trattamento economico tabellare iniziale.

Il Comune di Bardolino garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana: (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio prevista dalla vigente normativa;

- idoneità psico-fisica all'impiego; il riconoscimento dell'idoneità senza limitazione e/o prescrizioni all'esercizio al ruolo richiesto, come accertata dal medico competente, è condizione necessaria per procedere all'assunzione;

- godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale e, inoltre, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

- posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

Titolo di studio

Il candidato dovrà essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:

Laurea magistrale in una delle seguenti classi previste dal vigente ordinamento universitario DM 270/04 (e titoli accademici ante riforma equiparati secondo la normativa vigente):

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e Ingegneria edile-Architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali,
- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche,
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

Laurea specialistica di cui al DM 509/99 in una delle seguenti classi (e titoli accademici ante riforma equiparati secondo la normativa vigente):

- 3/S Architettura del paesaggio
- 4/S Architettura e ingegneria edile
- 28/S Ingegneria civile
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- 86/S Scienze Geologiche

Laurea Triennale di cui al DM 270/04 in una delle seguenti classi:

- L07 Ingegneria civile e ambientale

- L17 Scienze dell'architettura
- L21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L23 Scienze e tecniche dell'edilizia

Laurea Triennale di cui al DM 509/99 in una delle seguenti classi:

- 04 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
- 07 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- 08 - Ingegneria civile e ambientale;

Diplomi di Laurea (ordinamento previgente al D.M. 509/1999):

- Architettura
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Edile;
- Ingegneria Edile – Architettura;
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Politica del territorio;
- Urbanistica;
- Ingegneria forestale (equipollente a Ingegneria per l'ambiente e il territorio)
- Ingegneria mineraria (equipollente a Ingegneria per l'ambiente e il territorio)
- Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali (equipollente a Architettura).

I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato **equivalente** con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nella sezione "Allegati" della procedura telematica di compilazione della domanda.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equipollenza** del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano;

- patente di guida non inferiore alla categoria B.
- conoscenza di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese – tedesco - francese;
- buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione.

Oltre al possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione al Concorso sopra indicati, gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. – l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a non riconoscimento del beneficio;
- b) di essere candidato in possesso di documentazione attestante la diagnosi di DSA (L. 170/2010) e di manifestare la necessità dell'utilizzo strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi ai sensi degli artt. 4 e 5 del DM 12.11.2021 - allegando apposita certificazione ai sensi del DM 12.11.2021.

Le dichiarazioni inserite nella domanda dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non conformi a verità.

Per i candidati che risulteranno utilmente classificati in graduatoria l'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni relative al possesso dei suddetti requisiti ed in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto previsto dal DPR n. 445/00 s.m.i.

Art. 3 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Il Bando di Concorso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bardolino, nella sezione Amministrazione Trasparente - "Bandi e Concorsi" e sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" raggiungibile al sito web www.inpa.gov.it.

Per l'ammissione i candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione al concorso redigendola esclusivamente per via telematica accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" al sito web www.inpa.gov.it, attraverso i seguenti passaggi;

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio della domanda.

Non serve stampare, firmare e spedire la domanda alla pec del Comune, né allegare il documento di identità personale.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica non ammissione al Concorso senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi altro strumento, quale consegna a mano, con corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC...

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione, un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice identificativo univoco (ID) attribuito alla domanda. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata del concorso. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale Unico del Reclutamento "InPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione, anche se si tratta di domande non perfezionate o in corso di invio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento stesso.

La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione e/o sospendere temporaneamente la domanda per riprendere successivamente la compilazione e l'invio. Fino alla scadenza del Bando i candidati possono modificare o integrare la domanda inviata. In tal caso sarà presa in considerazione la domanda pervenuta ultima in ordine di tempo. Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di cui sopra. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella sezione "Conferma e Invio"

La domanda di ammissione deve essere inviata entro il termine perentorio delle ore 23:59 del 05.02.2026 sul Portale Unico di reclutamento disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Nel caso in cui il termine ultimo per la consegna della domanda coincidesse con un sabato o un giorno festivo, lo stesso termine si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Scaduto tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e l'inoltro delle domande.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica accettazione di tutte le condizioni previste dal Bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

La partecipazione al concorso obbliga, altresì, i concorrenti all'accettazione incondizionata del presente avviso e delle norme contenute nel vigente Codice di Comportamento per il personale dipendente e relative modifiche.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona cadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Coloro che si candidano devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto dall'art. 2, anche l'eventuale possesso di **titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge**; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e **la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda comporta l'esclusione dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.**

Art. 4 – Allegati alla domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. Ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 3,87.- da effettuarsi mediante PagoPA, collegandosi al sito del Comune di Bardolino tramite il Portale Unico di reclutamento disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, indicando come causale la dicitura "PAGAMENTO TASSA CONCORSO FUNZIONARIO E.Q. AREA GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO". La suddetta tassa non è in alcun caso rimborsabile.

Qualora copia della ricevuta non fosse allegata alla domanda di partecipazione, è possibile l'invio della stessa all'indirizzo comune.bardolino@legalmail.it indicando nell'oggetto il numero assegnato alla domanda di partecipazione. Il pagamento e l'invio della copia devono essere effettuati entro il giorno di effettuazione della prova d'esame.

2. Per i cittadini di stati non membri dell'Unione Europea fotocopia della documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.
3. I candidati diversamente abili che intendano usare gli ausili per espletare le prove in relazione al proprio stato e/o che hanno bisogno di tempi aggiuntivi, dovranno presentare apposita richiesta. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della L. 104/1992 e ss.mm. mediante la produzione di una certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato ha bisogno. Si precisa che la mancata preventiva richiesta nei termini indicati fa venire meno il diritto alle suddette misure agevolative.
4. Potranno essere allegati alla domanda tutti i documenti che il concorrente ritenga utili ai fini della graduatoria secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che il codice identificativo attribuito alla domanda sarà utilizzato per identificare il candidato in luogo di nome e cognome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Bardolino per lo svolgimento del concorso.

Per qualsiasi informazione o verifica della procedura o del codice identificativo è possibile contattare l'ufficio segreteria al seguente numero: 045 6213224.

Art. 5 – Casi di esclusione

L'ammissione dei richiedenti al concorso è effettuata, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione. In ogni caso, l'assunzione dei soggetti individuati a seguito delle operazioni di concorso comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

Le domande saranno considerate inammissibili e i candidati saranno esclusi dal concorso nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di accesso;
- domanda inviata con modalità diversa da quelle indicate; domanda inviata per via telematica ad indirizzo diverso da quello indicato; invio di domanda prima della pubblicazione del bando oppure oltre il termine di scadenza;
- quando non risultino identificabili i candidati in maniera univoca (indeterminatezza dei seguenti elementi: cognome e nome, nascita, residenza).

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, viene disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori, da rispettare a pena di esclusione, che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di concorso e comunque non oltre il giorno di effettuazione della prova d'esame, pena la non ammissione alla medesima con conseguente esclusione dal concorso.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto anche di uno tra i requisiti prescritti.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata agli interessati tramite posta elettronica certificata o, in mancanza, tramite e-mail.

Art. 6 – Ammissione dei candidati

Dopo la scadenza del termine previsto per la ricezione delle domande di partecipazione, l'Ufficio competente - Area Amministrativa Demografica procederà alla verifica della presenza dei requisiti per la partecipazione al concorso e alla eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda nei termini previsti.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso" e sul Portale InPa.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7 – Svolgimento del Concorso

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice e avverrà sulla base di:

- una preselezione a carattere professionale, solo qualora la Commissione lo ritenesse opportuno sulla base del numero delle domande di partecipazione pervenute (comunque superiore a 70);
- due prove scritte;
- una prova orale.

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove, i candidati:

- non potranno utilizzare supporti cartacei, informatici o telematici, se non quelli espressamente autorizzati dalla Commissione;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno.

Art. 8 – Comunicazioni

La sede e l'orario della eventuale prova preselettiva e delle prove scritte e orale saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Bardolino www.comune.bardolino.vr.it nella sezione "Albo on line", nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso" e sul Portale InPa non meno di 10 (dieci) giorni prima dello svolgimento delle stesse.

Le comunicazioni pubblicate hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguiranno, pertanto, ulteriori comunicazioni.

I partecipanti al concorso sono tenuti a consultare il sito Internet del Comune e il Portale InPa.

Si rammenta ancora una volta che ai candidati non verrà inoltrata nessuna comunicazione e che la pubblicazione nelle citate sezioni del sito web del Comune di Bardolino sostituisce, a tutti gli effetti, ogni comunicazione di ammissione e/o esclusione e/o convocazione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati, muniti di valido documento di riconoscimento. Mancando alle prove saranno considerati rinunciari. Anche il ritardo del candidato ad una prova, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso. Coloro i quali saranno sprovvisti del documento di riconoscimento ovvero lo stesso non risulterà legalmente valido, non potranno sostenere le prove e saranno esclusi.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

La votazione delle prove d'esame sarà espressa in trentesimi e la graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata.

Art. 9 – Programma d'esame

Le prove di concorso verteranno sulle seguenti materie:

- ordinamento istituzionale, contabile e finanziario delle autonomie locali - D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento a principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, tipologie e forme degli atti e vizi di legittimità degli stessi, il procedimento amministrativo, il diritto di accesso agli atti - L. 241/90 e s.m.i.;
- normativa relativa alla pratica amministrativa e contabile dei contratti pubblici (lavori – servizi – forniture) (Codice dei Contratti D.Lgs 36/2023 e Regolamento DPR 207/2010);
- “Testo unico sull’edilizia” D.P.R. 380 del 06 giugno 2001;
- normativa statale, regionale e comunale in materia di urbanistica; conoscenza delle norme dei Regolamenti comunali di natura edilizia;
- normativa su pubblicità e trasparenza, anticorruzione, codice di comportamento dei pubblici dipendenti, tutela della privacy.

PROVA PRESELETTIVA

La Commissione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, ad effettuare una preselezione qualora lo ritenesse opportuno sulla base del numero delle domande pervenute.

L'eventuale prova preselettiva a carattere professionale consisterà nella soluzione di quesiti (test a risposta multipla) volti ad accertare in modo immediato la conoscenza delle materie previste dal programma d'esame, nonché le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività lavorativa in questione, da completare entro i limiti di tempo indicati dalla Commissione, a seguito della quale viene formato l'elenco dei candidati idonei, sulla base del miglior punteggio ottenuto nelle risposte fornite ai quesiti proposti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

La preselezione non costituisce prova d'esame e non è considerata utile ai fini del punteggio finale della graduatoria di merito, ma solo all'ammissione alla prova scritta.

In base all'esito della prova preselettiva la commissione esaminatrice stila una graduatoria di merito. Avranno superato la preselezione e potranno, quindi, accedere alle prove successive tutti i candidati che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 21/30.

Alla prova scritta sarà ammesso, in base al miglior punteggio ottenuto nella prova preselettiva, un numero di candidati pari a 50 ed i candidati classificati a pari punteggio all'ultima posizione utile prevista.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Bardolino nella sezione “Albo Pretorio on line”, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale InPa.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova scritta, a contenuto teorico, chiama il candidato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzione di concetti attinenti a temi tratti dalle materie oggetto della prova, consisterà nella soluzione di una serie di domande a risposta breve o multipla oppure in un elaborato sulle materie previste dal bando.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico sollecita valutazioni attinenti a concreti problemi di vita amministrativa corrente mediante applicazione delle nozioni teoriche (redazione di un atto amministrativo o simulazione di risoluzione di casi pratici inerenti le materie della prima prova di competenza del settore ovvero soluzione di una serie di domande a risposta breve o multipla).

PROVA ORALE

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nelle due prove scritte la votazione di almeno ventuno trentesimi.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato all'albo, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul Portale InPa: ciò costituirà comunicazione a tutti gli effetti per la presentazione alla prova orale agli aventi diritto.

La prova orale, che concorre alla valutazione dei candidati, verterà sulle materie oggetto della prova scritta e sulle altre indicate nel Bando. E' volta a conoscere la preparazione ed esperienza dei concorrenti, il loro modo di esporre ed ogni altro aspetto relazionale. La prova orale comprende altresì (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 165/2001) l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera (inglese – tedesco - francese). Non verrà richiesto l'accertamento dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse dal momento che le prove si svolgeranno in modalità telematica e, pertanto, si ritiene tale conoscenza pienamente accertata.

I candidati, il giorno della prova scritta, dovranno indicare la lingua scelta per il colloquio. Tale accertamento verrà effettuato al termine della prova orale, non comporterà l'attribuzione di alcun punteggio, ma solo l'attribuzione di un giudizio favorevole o meno.

La prova orale s'intende superata con votazione di almeno ventuno trentesimi.

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma del voto riportato rispettivamente nelle prove scritte e nella prova orale.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione Giudicatrice all'uopo nominata.

Art. 10 – Graduatoria e Nomina

La graduatoria di merito dei candidati, risultante dal verbale della Commissione Giudicatrice, unitamente a quella del vincitore del concorso, sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio, diventa efficace dalla data del provvedimento stesso e costituisce l'atto conclusivo della procedura concorsuale. A parità di punteggio la graduatoria finale di merito verrà formulata tenendo conto dei titoli di preferenza indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

L'ufficio applicherà le preferenze e le riserve soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune e sul Portale InPa. Da tale data decorre il termine per eventuali ricorsi.

La pubblicazione sul sito tiene luogo della comunicazione ai concorrenti dell'esito della selezione.

La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente per la copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti e disponibili successivamente alla approvazione della graduatoria medesima, nel rispetto di quanto prescritto dalla normativa in merito. Il vincitore della procedura concorsuale ha l'obbligo di permanenza lavorativa presso il Comune di Bardolino per almeno 5 anni dalla data di assunzione, secondo l'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Art. 11 – Assunzione

L'assunzione è subordinata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, come indicati dai candidati nella domanda di partecipazione, compresa l'idoneità psico-fisica riconosciuta al candidato. L'avente diritto all'assunzione dovrà prendere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione interessata comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla vigente normativa. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione. Gli adempimenti e le verifiche relativamente al possesso dei requisiti ed a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, nonché dell'idoneità psico-fisica, sono a carico dell'ente che procede all'assunzione.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica sarà richiesto al candidato, entro un termine che verrà lui/lei comunicato e comunque non inferiore ai trenta giorni, di presentare la documentazione prescritta.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dal beneficio conseguito a seguito del provvedimento stesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere e l'Amministrazione comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'assunzione in servizio è altresì subordinata alla verifica di limiti alle assunzioni o di vincoli economico finanziari nel tempo vigenti ed alle condizioni economico-finanziarie dell'ente al momento dell'assunzione.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR). Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo. I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi al concorso cui si riferiscono. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione nominata con deliberazione di Giunta Comunale.

I dati personali possono essere:

- comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990;

- diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:
 - pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;
 - pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di concorso e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico. L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

- ottenere dal Comune di Bardolino la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Bardolino la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del GDPR];
- ottenere dal Comune di Bardolino la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Bardolino la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Bardolino abbia violato le disposizioni del Regolamento UE, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Bardolino abbia violato i diritti di cui gode in base al Regolamento UE, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) si informano i candidati che:

Il Titolare del trattamento è il Comune di Bardolino, nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Bardolino, Piazzetta San Gervaso 1, pec: comune.bardolino@legalmail.it

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Amministrativa Demografica del Comune di Bardolino, Piazzetta San Gervaso, 1.

Art. 13 - Disposizioni finali

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed in particolare il Titolo V che regola l'accesso agli impieghi e le selezioni del personale e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento nelle relative procedure selettive.

Il Comune di Bardolino si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento il presente bando, così come di non procedere all'assunzione qualora nessun candidato possieda la professionalità ritenuta adeguata alle posizioni da ricoprire.

La partecipazione al Concorso comporta l'accettazione di tali disposizioni senza riserva alcuna.

In presenza di motivate esigenze l'Amministrazione può revocare o annullare il concorso in qualsiasi fase del procedimento, qualora ne ravvisasse la necessità o per sopraggiunta normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego, senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti del Comune.

Il Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Elisabetta Raber - Responsabile dell'Area Amministrativa Demografica.

Per chiarimenti ed informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune (045 6213216) e al seguente indirizzo di posta elettronica: elisabetta.raber@comune.bardolino.vr.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR VENETO ovvero al Presidente della Repubblica rispettivamente entro il termine di 60 / 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Elisabetta Raber